



## *Il Ministro della Transizione Ecologica*

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in particolare, gli articoli da 35 a 40;

**VISTO** il decreto-legge 18 maggio 2006 n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233;

**VISTA** la legge 9 dicembre 1998, n. 426, e successive modificazioni, recante “*Nuovi interventi in campo ambientale*”;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” (GU Serie Generale n. 322 del 30-12-2020, S.O. n. 46);

**VISTO** il DM del 30 dicembre 2020, “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023*” (GU Serie Generale n. 323 del 31-12-2020, S.O. n. 47);

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021 n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare” in “Ministero della Transizione Ecologica” e ne sono stati definiti nuovi compiti e funzioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”;

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, recante “Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante “Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di funzionamento del “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;

**VISTO** l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

**VISTO** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** l'art. 36-ter, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.*»;

**VISTO** il comma 7, lettera a), del medesimo articolo, che ha sostituito il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: “*Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.*”;

**VISTO** l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «*Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.*»;

**VISTO** l'articolo 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

**VISTA** la nota prot. n. MATTM.50550 del 12/05/2021, indirizzata al Commissario per il dissesto idrogeologico della Regione Abruzzo, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua ha avviato la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicato la quota assegnata alla Regione Abruzzo, pari a circa 7,7 milioni di euro;

**DATO ATTO** che l'assegnazione delle risorse ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- la ripartizione delle quote annuali dei fondi di cui al DPCM 21 luglio 2017 e al DPCM 28 novembre 2018, nonché di ulteriori risorse di bilancio, è stabilita dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;

- la ripartizione delle risorse di cui alla L. 205/2017, art. 1, c. 1073, è relativa alle sole Regioni del Centro-Nord ed è stabilita, per esse, dagli indicatori di riparto di cui al DPCM 5 dicembre 2016;

**CONSIDERATO** che con la medesima nota è stata data alla Regione la possibilità di presentare liste eccedenti la quota di risorse assegnate;

**VISTA** la nota prot. n. 2299841 del 31/05/2021, acquisita in pari data al prot. n. MATTM.58381, con la quale il Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico per la regione Abruzzo ha trasmesso una proposta di interventi, eccedenti la quota assegnata e pari ad Euro 12.702.272,56;

**VISTA** la nota prot. n. 356550 del 06/09/2021, acquisita in pari data al prot. n. MATTM.94430, con la quale il Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico ha ritrasmesso, integrandola con alcuni dati, la propria proposta di interventi, eccedenti la quota assegnata e pari ad Euro 12.702.272,56;

**CONSIDERATO** che, successivamente all'avvio della programmazione, la Direzione Generale per la Sicurezza del suolo e dell'Acqua ha reperito ulteriori risorse da poter ripartire fra le Regioni e le Province autonome ai sensi del citato DPCM 5 dicembre 2016;

**CONSIDERATO** che l'importo definitivamente assegnato alla Regione Abruzzo, per la programmazione 2021 è pari ad Euro 9.192.161,92;

**VISTA** la comunicazione del 28/09/2021, registrata al prot. n. MATTM. 116515 del 27/10/2021, con cui il Commissario Straordinario per il dissesto idrogeologico, all'esito dell'istruttoria svolta con gli Uffici ministeriali, ha trasmesso l'elenco definitivo degli interventi proposti, con i rispettivi cronoprogrammi, per un importo complessivo pari ad Euro 8.882.272,56;

**RITENUTO** che la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Abruzzo e l'ammontare del finanziamento definito con il presente atto, pari ad Euro 309.889,36, vada attribuita, a favore della medesima Regione, nelle prossime programmazioni;

**PRESO ATTO** che nei relativi capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della Transizione Ecologica è presente la copertura finanziaria relativa al finanziamento dei suddetti interventi;

**INDIVIDUATO** nel capitolo 8551 - PG 1, denominato "*Spese per interventi di sistemazione del suolo e per l'apprestamento dei materiali ed alle necessità più urgenti*", il capitolo ove far gravare la spesa, in quanto pertinenti;

**VISTA** la nota prot. 530484 del 25-11-2021 con cui il Presidente della Regione Abruzzo ha reso l'intesa prescritta dall'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014, come modificato dall'articolo 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

**RITENUTO**, pertanto, di dover dare copertura finanziaria agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Regione Abruzzo, sul pertinente capitolo di bilancio della spesa del Ministero della Transizione Ecologica per un importo complessivo di Euro 8.882.272,56;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

***(Individuazione e attuazione degli interventi 2021)***

1. Il presente decreto individua n. 10 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi, da realizzarsi nel territorio della Regione Abruzzo per un importo complessivo di Euro **8.882.272,56**.
2. Gli interventi, con l'indicazione dei rispettivi importi e dei cronoprogrammi, sono riportati nell'allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.
3. All'attuazione degli interventi provvede il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, ss.mm.ii.

## **Articolo 2** ***(Monitoraggio)***

1. Il monitoraggio degli interventi è effettuato con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati ai sensi dell'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.
2. Il Commissario di Governo assicura il tempestivo inserimento dei dati di monitoraggio, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato.
3. Il Commissario di Governo dovrà trasmettere annualmente al Ministero una relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario degli interventi rispetto alle risorse effettivamente erogate, segnalando le eventuali criticità riscontrate.

## **Articolo 3** ***(Copertura finanziaria e trasferimento delle risorse)***

1. La copertura finanziaria degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'art. 1, pari ad **euro 8.882.272,56**, è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica.
2. Le risorse di cui al comma 1, saranno trasferite al Commissario subordinatamente alla registrazione del presente provvedimento da parte degli Organi di controllo e previa disponibilità di cassa.

## **Articolo 4** ***(Riprogrammazioni e rimodulazioni degli interventi)***

1. Le rimodulazioni degli interventi e le riprogrammazioni delle risorse a favore di un nuovo intervento, sono disposte, previa istruttoria, con decreto del Ministro della Transizione Ecologica, d'intesa con il Presidente della Regione.
2. Alle rimodulazioni delle risorse che non comportino mutamenti degli interventi o dell'ammontare complessivo delle risorse assegnate con il presente provvedimento, si provvede con presa d'atto dei competenti Uffici del Ministero, su motivata richiesta regionale.
3. Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico provvederà alle modifiche e/o rimodulazioni definite ai sensi dei commi 1 e 2, riportandole sul sistema di monitoraggio.

*Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.*

Roberto Cingolani

**Ministero della Transizione Ecologica**  
**Direzione Generale per la sicurezza del Suolo e dell'Acqua (SuA)**

Programmazione delle risorse 2021 per la mitigazione del rischio idrogeologico

**Regione ABRUZZO – Elenco degli interventi ammessi a finanziamento**

N°	Regione	Codice ReNDiS	CUP	Provincia	Comune	Località	Titolo	Livello di progettazione presente in ReNDiS	Importo totale dell'intervento (Euro)	Importo richiesto (Euro)	Importo cofinanziamento con altre risorse (Euro)	Importo finanziato (Euro)	Cronoprogramma			
													A Ultimazione della progettazione e (mesi)	B Aggiudicazione dei lavori (mesi)	C Esecuzione dell'intervento o compreso il collaudo (mesi)	A+B+C Tempo totale (mesi)
1	Abruzzo	13IR589/G1	C43H2000060006	CH	SAN VITO CHIETINO	Vari tratti	Riduzione del rischio idraulico Fiume Feltrino	E	1.400.000,00	1.400.000,00	-	1.400.000,00	0	4	12	16
2	Abruzzo	13IR324/G1	D53H19001170002	AQ	PETTORANO SUL GIZIO	Capoluogo	Segnalazione dissesto comune di Pettorano sul Gizio (AQ)	E	1.784.272,56	1.784.272,56	-	1.784.272,56	0	5	12	17
3	Abruzzo	13IR849/G1	F89H17000050001	TE	CANZANO	Capoluogo	Intervento di consolidamento e risanamento idrogeologico nel territorio comunale - lotto 3	E	1.030.000,00	1.030.000,00	-	1.030.000,00	0	6	11	17
4	Abruzzo	13IR651/G1	G63H19001670002	CH	VILLA SANTA MARIA	Capoluogo	Consolidamento Capoluogo Comunale - Completamento interventi tra via Roma e Viale della Vittoria	E	522.000,00	522.000,00	-	522.000,00	0	4	10	14
5	Abruzzo	13IR800/G1	E72H16000080002	AQ	SANTO STEFANO DI SESSANIO	Capoluogo	Consolidamento al piede del versante di Via del Cantone	E	400.000,00	400.000,00	-	400.000,00	0	4	6	10
6	Abruzzo	13IR611/G1	I97H21003720001	CH	PRETORO	Capoluogo Comunale	Consolidamento Loc. Valle Rann	E	200.000,00	200.000,00	-	200.000,00	0	4	4	8
7	Abruzzo	13IR404/G1	J87H19006070001	CH	TORRICELLA PELIGNA	Capoluogo	Consolidamento Viale delle Piane	E	800.000,00	800.000,00	-	800.000,00	0	5	7	12

8	Abruzzo	13IR025/G1	D53H19000110001	TE	BELLANTE	Capoluogo	Dissesto idrogeologico nel capoluogo comunale di Bellante (TE) - Via dei Martiri	E	1.296.000,00	1.296.000,00	-	1.296.000,00	0	2	13	15		
9	Abruzzo	13IR647/G1	E45J19000870001	CH	CANOSA SANNITA	Centro Storico	Consolidamento Centro Storico Via del mulino - 1^ lotto	E	150.000,00	150.000,00	-	150.000,00	0	2	5	7		
10	Abruzzo	13IR459/G1	J93H19000830001	CH	CIVITELLA MESSER RAIMONDO	Centro Abitato	Consolidamento Centro Abitato Versante occidentale	E	1.300.000,00	1.300.000,00	-	1.300.000,00	0	9	12	21		
												<b>TOTALE</b>	<b>8.882.272,56</b>					